

POMPEO MICHELI

Luogotenente Carica Speciale dell'Arma dei Carabinieri (ris)

Tutela del patrimonio culturale • Contrasto al traffico illecito di beni culturali • Sicurezza museale • Cooperazione internazionale

CURRICULUM PROFESSIONALE

PROFILO PROFESSIONALE

Pompeo Micheli, Luogotenente Carica Speciale dell'Arma dei Carabinieri (ris), ha maturato una consolidata esperienza nella tutela del patrimonio culturale, nel contrasto al traffico illecito internazionale di beni culturali, nella sicurezza e protezione del patrimonio museale, nella cooperazione internazionale di polizia e giudiziaria e nel recupero di opere d'arte e reperti archeologici illecitamente sottratti.

Dal 1997 ha prestato servizio presso il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale (TPC), ricoprendo, tra gli altri, gli incarichi di Comandante in sede vacante del Nucleo Carabinieri TPC di Roma e Vice Comandante del Nucleo TPC di Roma.

Nel corso dell'attività professionale ha sviluppato competenze specialistiche nelle indagini relative a furti di opere d'arte, traffico illecito di beni culturali, scavi clandestini, ricettazione internazionale e contraffazione di opere d'arte contemporanea, nonché nelle procedure di recupero e restituzione internazionale. Ha maturato inoltre una specifica esperienza nell'analisi delle organizzazioni criminali operanti nel mercato illecito dell'arte e dei meccanismi di infiltrazione criminale nel mercato legale.

ESPERIENZA NELLA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Nel corso della lunga attività presso il Comando TPC ha partecipato a numerose e complesse indagini nazionali e internazionali finalizzate alla ricerca e al recupero di beni culturali sottratti e al contrasto delle organizzazioni criminali operanti nel settore.

- Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma (1998): indagine sul furto de L'Arlesiana e Il Giardiniere di Vincent van Gogh e Le Cabanon de Jourdan di Paul Cézanne, recuperati dopo 48 giorni.
- Operazione Gemini: attività investigativa relativa alle diciassette opere sottratte al Museo di Castelvecchio di Verona nel 2015 e successivamente recuperate in Ucraina.
- Recupero dell'Artemide Marciante.
- Recupero della Maschera d'Avorio.
- Recupero del nucleo di 75 Aes Grave in bronzo fuso del III secolo a.C., conati dalla Zecca di Roma.
- Numerose attività investigative finalizzate al recupero e alla restituzione di reperti archeologici provenienti da traffici illeciti transnazionali.

SICUREZZA E PROTEZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE

L'esperienza maturata attraverso le indagini relative a furti commessi all'interno di musei e istituzioni culturali ha consentito di sviluppare una specifica conoscenza delle problematiche connesse alla sicurezza museale e alla protezione delle collezioni.

Tale esperienza comprende l'analisi delle modalità operative utilizzate per la sottrazione delle opere, delle vulnerabilità organizzative e strutturali, del rapporto tra sistemi tecnologici di sicurezza e fattore umano, delle procedure di vigilanza e della capacità di risposta agli eventi criminosi. L'attività investigativa sui grandi furti museali ha favorito una riflessione comparativa sull'evoluzione dei sistemi di prevenzione e sulla necessità di integrare tecnologia, organizzazione, formazione professionale e cooperazione istituzionale.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E CONTRASTO AL TRAFFICO ILLECITO

Una parte significativa dell'attività professionale è stata dedicata alla cooperazione internazionale di polizia e giudiziaria, con particolare riferimento alle indagini transnazionali sul traffico illecito di beni culturali e alle procedure finalizzate alla loro restituzione ai Paesi di provenienza.

Negli ultimi dieci anni ha operato quale referente investigativo in importanti attività riguardanti reperti archeologici appartenenti alle civiltà precolombiane, collaborando a indagini e restituzioni riguardanti Messico, Perù, Ecuador, Colombia ed El Salvador. Ha inoltre maturato esperienza nelle commissioni rogatorie internazionali, nelle indagini patrimoniali e negli strumenti della cooperazione internazionale di polizia e giudiziaria.

FORMAZIONE E ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Nel 2017, su incarico dello Stato Maggiore del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – Ufficio Cooperazione Internazionale, è stato selezionato per svolgere in Messico attività di formazione specialistica e trasferimento del know-how maturato dal Comando TPC, rivolta alla Gendarmería Nacional messicana e a funzionari dell'INAH – Instituto Nacional de Antropología e Historia. L'attività ha contribuito allo sviluppo di competenze specialistiche dedicate alla tutela del patrimonio culturale e al trasferimento del modello italiano del Comando TPC.

Nel 2025 ha partecipato quale relatore al III Forum Internazionale UNESCO di Cusco, in Perù, intervenendo sulle prospettive e sulle problematiche connesse all'impiego delle nuove tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale nella tutela del patrimonio culturale. Per l'attività svolta ha ricevuto un formale attestato di gratitudine dal Ministero degli Affari Esteri peruviano.

ATTIVITÀ DIDATTICA E DIVULGATIVA

Dal 2019 svolge un'intensa attività di formazione e divulgazione sui temi della tutela del patrimonio culturale e della legalità nell'ambito delle iniziative istituzionali dell'Arma dei Carabinieri e del progetto nazionale «Cultura della Legalità», collegato al protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Arma dei Carabinieri.

Ha tenuto circa 50 conferenze, incontri presso istituti scolastici, lezioni universitarie presso l'Università Roma Tre e seminari dedicati alla tutela del patrimonio culturale, alla cooperazione internazionale, alla prevenzione dei fenomeni criminali e all'educazione alla legalità.

ATTIVITÀ EDITORIALE E DIVULGAZIONE CULTURALE

È ideatore e autore della collana editoriale «Memoria • Arte • Legalità», dedicata alla ricostruzione documentale di importanti indagini sul recupero delle opere d'arte e alla divulgazione dei temi della tutela del patrimonio culturale, della sicurezza museale, della cooperazione internazionale e della legalità.

- La Banda dei Piedi Scalzi. La rapina del secolo alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma – pubblicato nel 2026.
- Operazione Gemini. Il colpo del secolo a Castelveccchio. Indagine su un furto quasi perfetto – in corso di pubblicazione.

DOCUMENTARI E STAMPA

- la serie televisiva «**Art Detective**» di Rai Storia, dedicata ad alcune significative indagini sul traffico illecito e sul recupero di opere d'arte;
- l'approfondimento del TG1 «**Arte in giallo**», dedicato ai furti d'arte e alle attività investigative per il recupero dei beni culturali;
- un ampio profilo dedicato alla sua attività investigativa dalla prestigiosa testata francese «**Le Point**», a firma della giornalista Violaine de Montclos.
- **numeroso interviste e approfondimenti su testate giornalistiche nazionali e riviste specializzate**, realizzati in occasione di alcune delle più importanti operazioni investigative e dei principali recuperi di beni culturali ai quali ha preso parte, con particolare attenzione ai temi del traffico illecito internazionale, della sicurezza museale, della contraffazione e della restituzione delle opere ai luoghi e ai Paesi di provenienza.

Tale attività di comunicazione ha rappresentato nel tempo anche uno strumento di **divulgazione della cultura della tutela**, contribuendo a sensibilizzare l'opinione pubblica sul valore del patrimonio culturale, sui rischi connessi ai traffici illeciti e sull'importanza della cooperazione tra istituzioni, musei, forze di polizia e comunità scientifica.

FORMAZIONE

- Laurea in Scienze dell'Amministrazione – Università degli Studi di Siena, 19 aprile 2008, votazione 110/110.
- Diploma di maturità scientifica.
- Scuola Sottufficiali dei Carabinieri di Velletri (1990-1992).

LINGUE

- Spagnolo – Diploma di Lingua Spagnola rilasciato dal Ministerio de Educación y Ciencia spagnolo (2006).
- Inglese – conoscenza a livello scolastico.

PRINCIPALI ONORIFICENZE E RICONOSCIMENTI ISTITUZIONALI

Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana (OMRI) – Onorificenza conferita motu proprio dal Presidente della Repubblica, con decreto del 4 dicembre 2007, per i meriti maturati nell'attività istituzionale svolta a tutela del patrimonio culturale nazionale.

Medaglia di Bronzo ai Benemeriti della Cultura e dell'Arte – Conferita con Decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 2006, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, quale riconoscimento per i meriti acquisiti nell'attività svolta a favore della cultura, dell'arte e della salvaguardia del patrimonio culturale.

Croce «Pro Ecclesia et Pontifice» – Onorificenza pontificia conferita da Sua Santità Benedetto XVI in riconoscimento dei meriti acquisiti nell'attività svolta a tutela del patrimonio culturale e dei beni di interesse ecclesiastico.

Riconoscimenti dell'Arma dei Carabinieri – 2 Encomi Solenni del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, 5 Encomi Semplici e ulteriori attestati di benemerenza e riconoscimenti istituzionali connessi all'attività investigativa e alla cooperazione internazionale.

SINTESI DELLE COMPETENZE

- Tutela, ricerca e recupero di beni culturali illecitamente sottratti
- Sicurezza museale e protezione delle collezioni
- Contrasto al traffico illecito internazionale di beni culturali
- Contrasto alla contraffazione di opere d'arte contemporanea
- Cooperazione internazionale di polizia e giudiziaria
- Commissioni rogatorie internazionali e indagini patrimoniali
- Analisi criminologica dei mercati illeciti dell'arte

- Formazione specialistica e trasferimento di know-how
- Divulgazione, educazione alla legalità e cultura della tutela